

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto Viscogen KL 23 Spray
UFI: F45-20H7-2003-7952
Codice Prodotto 452266-DE34
N. Scheda Dati di Sicurezza 452266
Tipo di Prodotto Aerosol.

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso della sostanza/della miscela Lubrificante (Aerosol.)
Per una corretta applicazione leggere la scheda tecnica o consultare un esperto della società.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore Castrol Holdings Europe B.V.,
d'Arcyweg 76, 3198NA
Europoort
Rotterdam

BP Italia S.p.A.
Sede Legale via G.De Castilia 23
20124 Milano (Mi), Italia

+39 (0)800 906347
Indirizzo e-mail MSDSadvice@bp.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA Carechem: +44 (0) 1235 239 670 (24/7)

Elenco numeri telefonici dei centri antiveleno (CAV)

1. CAV, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli – Tel: 081-5453333;
2. CAV, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze – Tel: 055-7947819;
3. CAV, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia – Tel: 0382-24444;
4. CAV, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano -Tel: 02-66101029;
5. CAV, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo- Tel: 800883300;
6. CAV "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma – Tel: 06-49978000;
7. CAV del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma- Tel: 06-3054343;
8. CAV, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia- Tel: 800183459;
9. CAV, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma – Tel: 06 68593726;
10. CAV dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona -Tel: 800011858.

Nome prodotto Viscogen KL 23 Spray

Codice Prodotto 452266-DE34

Pagina: 1/18

Versione 21 **Data di edizione** 24 Ottobre 2025

Formato Italia

Lingua ITALIANO

Data dell'edizione precedente 20 Febbraio 2025.

(Italy)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Aerosol 1, H222, H229

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Vedere le sezioni 11 e 12 per maggiori informazioni sugli effetti sulla salute e sui sintomi nonché sui rischi ambientali.

2.2 Elementi dell'etichetta

UFI: F45-20H7-2003-7952

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza Pericolo

Indicazioni di pericolo H222, H229 - Aerosol estremamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.

Consigli di prudenza

Prevenzione P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211 - Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251 - Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

Reazione Non applicabile.

Conservazione P410 + P412 - Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

Smaltimento Non applicabile.

Ingredienti pericolosi Non applicabile.

Elementi supplementari dell'etichetta Non applicabile.

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi Non applicabile.

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini Non applicabile.

Avvertimento tattile di pericolo Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

Il prodotto soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006. Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina.

Altri pericoli non menzionati nella classificazione Sgrassante cutaneo.
L'eccessiva inalazione dell'odore dei solventi o una intenzionale sovraesposizione ai vapori può causare gravi danni al sistema nervoso centrale, tra cui svenimento ed eventualmente anche morte.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Definizione del prodotto Miscela
Lubrificante sintetico e additivi. Propellente: butano/Propano.

Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	%	Classificazione	Conc. specifica limiti, fattori M e ATE	Tipo
Benzene, mono-C10-13-alchil derivati, residui di distillazione	REACH #: 01-2119485843-26 CE: 284-660-7 Numero CAS: 84961-70-6	≤10	Asp. Tox. 1, H304	-	[1]
fosforotioato di O,O,O-tris(2(o 4)-C9-10-isoalchilfenile)	REACH #: 01-2119930067-42 CE: 406-940-1 Numero CAS: 126019-82-7 Indice: 015-171-00-7	<2.5	Repr. 2, H361d Aquatic Chronic 2, H411	-	[1]
N-methyl-N-[C18-(unsaturated) alkanoyl]glycine	REACH #: 01-2119488991-20 CE: 701-177-3 Numero CAS: -	≤0.3	Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 3, H412	ATE [Inalazione (polveri e nebulizzazioni)] = 1.5 mg/l M [Acuto] = 1	[1]

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Tipo
[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente
I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi	In caso di contatto, irrigare immediatamente gli occhi con acqua abbondante per almeno 15 minuti. Tenere le palpebre lontano dai bulbi oculari per garantire un lavaggio efficace. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Consultare un medico.
Contatto con la pelle	Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. Bagnare gli indumenti contaminati con acqua prima di rimuoverli. Ciò è necessario per evitare il rischio di scintille causate dall'elettricità statica che può fare incendiare gli indumenti contaminati. Gli indumenti contaminati rappresentano un pericolo di incendio. Gli articoli di pelle contaminati, in particolare le calzature, devono essere gettati. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione.
Per inalazione	Se inalato, portarsi all'aria aperta. In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore. Consultare un medico se si presentano i sintomi.
Ingestione	Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. L'avvelenamento è molto improbabile se non a seguito di ingestione deliberata di grandi quantità. Consultare un medico se si presentano i sintomi.
Protezione dei soccorritori	Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

Effetti potenziali acuti sulla salute

Per inalazione	Esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute. A seguito dell'esposizione si possono verificare effetti gravi ritardati.
Ingestione	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Contatto con la pelle	Sgrassante cutaneo. Può provocare secchezza e irritazione della pelle.
Contatto con gli occhi	Vedere: Sezione 11. Informazioni Tossicologiche - Effetti potenziali acuti sulla salute: Contatto con gli occhi

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Nome prodotto	Viscogen KL 23 Spray	Codice Prodotto	452266-DE34	Pagina:	3/18
Versione	21	Data di edizione	24 Ottobre 2025	Formato	Italia
Data dell'edizione precedente	20 Febbraio 2025.		(Italy)	Lingua	ITALIANO

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

Per inalazione	La sovraesposizione all'inalazione di gocce sostenute nell'aria o di aerosol può provocare irritazione delle vie respiratorie.
Ingestione	L'ingestione di grosse quantità può causare nausea e diarrea.
Contatto con la pelle	Un contatto prolungato o ripetuto con la cute potrebbe sgrassare eccessivamente la pelle e causare irritazioni e/o dermatiti.
Contatto con gli occhi	Potenziiale rischio di bruciore o rossore passeggero in caso di contatto accidentale con gli occhi.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico	Il trattamento dovrebbe essere in generale sintomatico e diretto all'eliminazione dei disturbi. In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.
--------------------	--

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	In caso di incendio, utilizzare acqua nebulizzata, schiuma resistente all'alcool, estintore a secco o anidride carbonica oppure spray.
Mezzi di estinzione non idonei	Non utilizzare acqua a getto pieno. L'uso di un getto d'acqua può favorire la diffusione del fuoco a causa dello spargimento del prodotto in fiamme.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela	I contenitori di aerosol che scoppiano possono essere proiettati a elevata velocità in caso di incendio. Aerosol estremamente infiammabile. Il gas si può accumulare in aree basse o chiuse, spostarsi ad una distanza considerevole fino alla fonte di combustione e avere un ritorno di fiamma provocando incendio o esplosione. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore e rischio di una conseguente esplosione. La fuoriuscita nelle fognature può creare rischio di incendio o esplosione.
Prodotti di combustione pericolosi	I prodotti della combustione possono contenere le seguenti sostanze: ossidi di carbonio (CO, CO ₂) ossidi di azoto (NO, NO ₂ , ecc.) ossidi di fosforo ossidi di zolfo (SO, SO ₂ , ecc.)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali precauzioni per i vigili del fuoco	Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Spostare i contenitori lontano dall'area dell'incendio se non c'è alcun rischio. Usare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco.
Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio	I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente	Contattare il personale del pronto soccorso. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Eliminare tutte le fonti di accensione. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. In caso di frantumazione di aerosol, fare particolare attenzione al fatto che il contenuto pressurizzato e il propellente fuoriescono rapidamente. Se parecchi contenitori vengono rotti, trattare come materiale grezzo versato secondo le istruzioni fornite nella sezione relativa alla pulizia. Non toccare o camminare sul materiale versato. Evitare sigarette, fiamme libere ed ogni fonte di accensione nell'area pericolosa. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per chi interviene direttamente	Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria).

Nome prodotto	Viscogen KL 23 Spray	Codice Prodotto	452266-DE34	Pagina:	4/18
Versione	21	Data di edizione	24 Ottobre 2025	Formato	Italia
Data dell'edizione precedente	20 Febbraio 2025.			Lingua	ITALIANO
					(Italy)

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccola fuoriuscita

Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Assorbire con un materiale inerte e mettere il prodotto versato in un apposito contenitore di recupero. Usare attrezzi antisintilla ed apparecchiature antideflagranti. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

Versamento grande

Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Circondare e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Usare attrezzi antisintilla ed apparecchiature antideflagranti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere la sezione 5 per le misure antincendio.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Vedere la Sezione 12 per le precauzioni ambientali.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure protettive

Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale. Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore ai 50° C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Non ingerire. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Evitare di respirare il gas. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Conservare ed usare lontano da calore, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Usare attrezzature elettriche antideflagranti (ventilazione, illuminazione e movimentazione materiali). Utilizzare solo utensili antisintilla. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Tenere lontano da fonti di accensione quali calore/scintille/fiamme vive. - Non fumare. Non vaporizzare su una fiamma o su un corpo incandescente. Stracci impregnati di prodotto, carta o materiale utilizzato per assorbire eventuali fuoriuscite, costituiscono un pericolo di incendio e non dovrebbe esserne consentita la conservazione. Occorre eliminarli immediatamente dopo l'uso.

Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro

E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Lavarsi accuratamente dopo aver toccato il prodotto. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Non conservare al di sopra della temperatura seguente: 50°C (122°F). Conservare secondo la normativa locale. Immagazzinare in una zona asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da materiali incompatibili (vedi la sezione 10). Conservare lontano dal calore e dalla luce diretta del sole. Eliminare tutte le fonti di accensione. Conservare ed usare solo in equipaggiamenti o contenitori progettati appositamente per questo prodotto.

Non idoneo

Esposizione prolungata alla temperatura elevata

7.3 Usi finali particolari

Avvertenze

Vedere la sezione 1.2 e gli Scenari di esposizione nell'allegato, se applicabile.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nessun valore del limite di esposizione noto.

Qualora limiti di esposizione specifici per alcuni componenti fossero inclusi in questa sezione, si noti che nella nebbia, nel vapore o nella polvere formati possono essere presenti altri componenti. Per questo motivo i limiti di esposizione specifici potrebbero non essere validi per il prodotto e vengono forniti soltanto a scopo di guida.

Nome prodotto Viscogen KL 23 Spray

Codice Prodotto 452266-DE34

Pagina: 5/18

Versione 21 Data di edizione 24 Ottobre 2025

Formato Italia

Lingua ITALIANO

Data dell'edizione precedente 20 Febbraio 2025.

(Italy)

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Procedure di monitoraggio consigliate

Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

Indici di esposizione biologica

Nome del prodotto/ingrediente

Indici di esposizione

Non sono noti indici di esposizione.

DNEL/DMEL

Non disponibile.

PNEC

Non disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Assicurare la ventilazione dei gas di scarico o altri strumenti di controllo per mantenere le relative concentrazioni aerogene al di sotto dei rispettivi limiti di esposizione professionale. Le attività che prevedono l'uso di sostanze chimiche devono essere valutate in merito ai rischi per la salute, per assicurare un controllo adeguato dell'esposizione. L'uso dei dispositivi di protezione personale deve essere considerato soltanto dopo avere valutato opportunamente le altre misure di controllo (ad es. controlli ingegneristici). Il dispositivo di protezione individuale deve essere conforme agli standard appropriati, idoneo all'uso specifico, mantenuto in buono stato e sottoposto alla corretta manutenzione. Rivolgersi al fornitore del dispositivo di protezione individuale per consigli sulla scelta e sugli standard appropriati. Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'ente nazionale per le norme. La scelta definitiva del dispositivo per la protezione individuale dipende dalla valutazione dei rischi. È importante assicurarsi che tutti i componenti del dispositivo per la protezione individuale siano compatibili.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche

Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione respiratoria

Normalmente non è necessario utilizzare apparecchi di protezione per le vie respiratorie laddove vi sia un'adeguata ventilazione naturale o locale dei gas di scarico per controllare l'esposizione. Usare un respiratore su misura ad aria purificata o con presa aria esterna conforme agli standard approvati se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Pertanto è necessario controllare il dispositivo di protezione personale per garantire la corretta adesione ogni volta che lo si indossa. In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. Purché il respiratore a filtro/facciale filtrante sia idoneo, è possibile utilizzare diversi tipi di filtro per gas organici e vapori (punto di ebollizione $\leq 65^{\circ}\text{C}$ e $>65^{\circ}\text{C}$) per il vapore. Utilizzare filtri di tipo A con AX o standard equivalente. Purché il respiratore a filtro/facciale filtrante aria sia idoneo, è possibile utilizzare un filtro per particelle. Utilizzare un filtro di tipo P o standard equivalente. I respiratori a filtro, detti anche facciali filtranti, non sono adeguati in condizioni di carenza di ossigeno (cioè bassa concentrazione di ossigeno) né sono considerati idonei in presenza di concentrazioni di sostanze chimiche aerodisperse che comportano notevoli rischi. In tali casi si richiede l'uso di un respiratore a presa d'aria. La scelta della protezione respiratoria corretta dipende dalle sostanze chimiche utilizzate, le condizioni di lavoro e d'impiego e lo stato dei dispositivi di protezione respiratoria. I dispositivi di protezione respiratoria devono pertanto essere scelti in seguito a consultazione con la ditta fornitrice/produttrice e in base ad una valutazione completa delle condizioni di lavoro.

Protezione degli occhi/del volto

Occhiali protettivi con protezioni laterali.

Protezione della pelle

Nome prodotto	Viscogen KL 23 Spray	Codice Prodotto	452266-DE34	Pagina:	6/18
Versione	21	Data di edizione	24 Ottobre 2025	Formato	Italia
Data dell'edizione precedente	20 Febbraio 2025.		(Italy)	Lingua	ITALIANO

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Protezione delle mani

Informazioni generali:

Poiché gli ambienti di lavoro e le procedure di gestione delle sostanze chimiche variano, è necessario elaborare procedure di sicurezza per ogni applicazione prevista. La scelta della corretta tipologia di guanti di protezione dipende dalle sostanze chimiche da maneggiare e dalle condizioni di lavoro e di utilizzo. Nella maggior parte dei casi i guanti offrono protezione per una durata limitata e devono quindi essere sostituiti (anche i guanti con maggiore resistenza alle sostanze chimiche si degradano dopo ripetute esposizioni).

Per la scelta dei guanti è necessario consultare il fornitore / produttore e tenere conto della valutazione completa delle condizioni di impiego.

Raccomandati: guanti in nitrile.

Tempo di penetrazione:

I dati relativi al tempo di permeazione sono ottenuti dai produttori di guanti nelle condizioni delle prove di laboratorio e indicano per quanto tempo un guanto può offrire un'efficace resistenza alla permeazione. Quando si seguono le raccomandazioni relative al tempo di permeazione è importante tenere conto delle condizioni effettive del luogo di lavoro. Consultare sempre il fornitore di guanti per le informazioni tecniche aggiornate sui tempi di permeazione per il tipo di guanti consigliato.

Per la scelta dei guanti consigliamo quanto segue:

Contatto continuo:

Guanti con tempo di permeazione minimo di 240 minuti o >480 minuti qualora sia possibile reperire guanti idonei.

Se non sono disponibili guanti idonei che offrano tale livello di protezione, è accettabile utilizzare guanti con tempi di permeazione inferiori purché vengano stabiliti e osservati regimi di manutenzione e sostituzione dei guanti.

Protezione immediata / dagli spruzzi:

Tempi di permeazione consigliati analoghi a quelli indicati sopra.

Riconoscendo la non immediata disponibilità di guanti idonei che offrano tale livello di protezione, è accettabile utilizzare guanti con tempi di permeazione inferiori. Pertanto è necessario stabilire e osservare regimi di manutenzione e sostituzione appropriati.

Spessore dei guanti:

Per applicazioni generali, raccomandiamo l'uso di guanti con spessore tipicamente superiore a 0,35 mm.

È importante sottolineare che lo spessore dei guanti non è necessariamente un'indicazione attendibile della resistenza dei guanti ad una particolare sostanza chimica, in quanto la resistenza alla permeazione dipende dall'esatta composizione del materiale dei guanti. La scelta dei guanti deve pertanto essere basata anche sul tipo di attività e sulla conoscenza dei tempi di permeazione.

Inoltre lo spessore dei guanti può variare in base al produttore, al tipo e al modello di guanti. Pertanto è necessario prendere in considerazione i dati tecnici del produttore per assicurarsi di scegliere il tipo di guanti più adatto all'attività svolta.

Nota: potrebbero essere necessari guanti di diverso spessore in base all'attività svolta. Ad esempio:

- Per un maggiore livello di destrezza si sceglieranno guanti con uno spessore inferiore (fino a 0,1 mm o minore). Tuttavia questi guanti offrono protezione per una durata limitata e normalmente devono essere sostituiti dopo ogni uso.

- Si useranno guanti con uno spessore maggiore (fino a 3 mm o maggiore) quando vi è un rischio meccanico (oltre che chimico) cioè laddove sussiste il potenziale rischio di abrasione o perforazione.

Nome prodotto Viscogen KL 23 Spray

Codice Prodotto 452266-DE34

Pagina: 7/18

Versione 21 **Data di edizione** 24 Ottobre 2025

Formato Italia

Lingua ITALIANO

Data dell'edizione precedente 20 Febbraio 2025.

(Italy)

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Pelle e corpo	L'uso di indumenti protettivi è di buona prassi. I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto. Le tute in cotone o poliestere e cotone proteggono soltanto da una contaminazione superficiale leggera che non penetri nella cute. Le tute devono essere lavate regolarmente. Quando il rischio di esposizione è elevato (ad es. durante la pulizia di versamenti o se vi è il rischio di spruzzi), è indispensabile indossare grembiuli resistenti agli agenti chimici e/o tute complete e stivali impermeabili agli agenti chimici.
Fare riferimento alle norme:	Protezione respiratoria: EN 529 Guanti: EN 420, EN 374 Protezione degli occhi: EN 166 Maschera di filtraggio per metà viso: EN 149 Maschera di filtraggio per metà viso con valvola: EN 405 Maschera per metà viso: EN 140 più filtro Maschera completa: EN 136 più filtro Filtri antiparticolato: EN 143 Filtri antigas/combinati: EN 14387
Controlli dell'esposizione ambientale	Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Aerosol.				
Colore	Verde.				
Odore	Non disponibile.				
Soglia olfattiva	Non disponibile.				
Punto di fusione/punto di congelamento	Non disponibile.				
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	<35°C (<95°F)				
Infiammabilità	Non disponibile.				
Limite inferiore e superiore di esplosività	Non disponibile.				
Punto di infiammabilità	Vaso chiuso: -80°C (-112°F)				
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile.				
Temperatura di decomposizione	Non disponibile.				
pH	Non applicabile.				
Viscosità cinematica	Non disponibile.				
Solubilità	<table><tr><th>Mezzo</th><th>Risultato</th></tr><tr><td>acqua</td><td>Non solubile</td></tr></table>	Mezzo	Risultato	acqua	Non solubile
Mezzo	Risultato				
acqua	Non solubile				
Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (Log Valore)	Non applicabile.				
Tensione di vapore	300 a 799.9 kPa (2250 a 6000 mm Hg) [20°C (68°F)]				
Densità e/o Densità relativa	<1000 kg/m³ (<1 g/cm³) a 20°C				
Densità relativa dei vapori	Non disponibile.				
Caratteristiche delle particelle					
Dimensione mediana delle particelle	Non applicabile.				
9.2 Altre informazioni					

Nome prodotto	Viscogen KL 23 Spray	Codice Prodotto	452266-DE34	Pagina:	8/18
Versione	21	Data di edizione	24 Ottobre 2025	Formato	Italia
Data dell'edizione precedente	20 Febbraio 2025.			Lingua	ITALIANO
					(Italy)

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Velocità di evaporazione	Non disponibile.
Proprietà esplosive	Non disponibile.
Proprietà ossidanti	Non disponibile.
Prodotto aerosol	
Tipo di aerosol	Spray
Calore di combustione	18.56 kJ/g

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività	Dati di prova specifici per questo prodotto non disponibili. Per ulteriori informazioni, fare riferimento a Condizioni da evitare e Materiali incompatibili.
10.2 Stabilità chimica	Il prodotto è stabile.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose. In condizioni normali di immagazzinamento e uso, non occorrerà nessuna polimerizzazione pericolosa.
10.4 Condizioni da evitare	Evitare anche tutte le possibili fonti di combustione (scintille o fiamme). temperature elevate
10.5 Materiali incompatibili	Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali: materiali ossidanti.
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
benzene, mono-C10-13-alkhil derivati, residui di distillazione	Ratto - Per via orale - CL50 >5000 mg/kg OECD 401 Ratto - Maschile - Per via cutanea - DL50 >3600 mg/kg Ratto - Maschile, Femminile - Per via cutanea - DL50 >4300 mg/kg
N-methyl-N-[C18-(unsaturated)alkanoyl]glycine	Ratto - Per via orale - DL50 >5000 mg/kg OECD 401 Ratto - Per inalazione - CL50 Polveri e nebbie 1.37 mg/l [4 ore] OECD 403

Stime di tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Per via orale (mg/kg)	Per via cutanea (mg/kg)	Inalazione (gas) (ppm)	Inalazione (vapori) (mg/l)	Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l)
N-methyl-N-[C18-(unsaturated)alkanoyl]glycine	N/A	N/A	N/A	N/A	1.5

Corrosione/irritazione della pelle

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
-------------------------------	-----------

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

benzene, mono-C10-13-alchil derivati, residui di distillazione N-methyl-N-[C18-(unsaturated)alkanoyl]glycine	Coniglio - Pelle - Non irritante OECD 404 Coniglio - Pelle - Irritante OECD 404
Gravi lesioni oculari/irritazione oculare Nome del prodotto/ingrediente benzene, mono-C10-13-alchil derivati, residui di distillazione N-methyl-N-[C18-(unsaturated)alkanoyl]glycine	Risultato Coniglio - Occhi - Non irritante OECD 405 Coniglio - Occhi - Fortemente irritante OECD 405
Corrosione/irritazione delle vie respiratorie Non disponibile.	
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Nome del prodotto/ingrediente benzene, mono-C10-13-alchil derivati, residui di distillazione N-methyl-N-[C18-(unsaturated)alkanoyl]glycine	Risultato Porcellino d'India - pelle OECD 406 Risultato: Non provoca sensibilizzazione Porcellino d'India - pelle OECD 406 Risultato: Non provoca sensibilizzazione
Mutagenicità delle cellule germinali Nome del prodotto/ingrediente benzene, mono-C10-13-alchil derivati, residui di distillazione N-methyl-N-[C18-(unsaturated)alkanoyl]glycine	Risultato In vitro - Batteri OECD [Test di Mutazione Inversa Batterica] Risultato: Negativo In vitro - Mammifero - Animale OECD [Test in vitro di aberrazione cromosomica nei mammiferi] Risultato: Negativo In vitro - Mammifero - Animale OECD [Test in vitro di mutazione genica su cellule di mammifero] Risultato: Negativo In vitro - Batteri OECD 471 Risultato: Negativo In vitro - Mammifero - Animale OECD 473 Risultato: Negativo In vitro - Mammifero - Animale OECD 476 Risultato: Negativo
Cancerogenicità Non disponibile.	

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Tossicità per la riproduzione

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
☒ benzene, mono-C10-13-alchil derivati, residui di distillazione	Ratto - Per via orale OECD 422 Tossicità materna: Negativo Effetti sulla fertilità: Negativo Inerente allo sviluppo: Negativo
N-methyl-N-[C18-(unsaturated)alkanoyl]glycine	Ratto - Per via orale OECD 421 Tossicità materna: Negativo Effetti sulla fertilità: Negativo Inerente allo sviluppo: Negativo

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
☒ benzene, mono-C10-13-alchil derivati, residui di distillazione	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1

Informazioni sulle vie probabili di esposizione Canali di ingresso previsti: Per via orale, Per via cutanea, Per inalazione, Occhi.

Effetti potenziali acuti sulla salute

Per inalazione	☒ Esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute. A seguito dell'esposizione si possono verificare effetti gravi ritardati.
Ingestione	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Contatto con la pelle	Sgrassante cutaneo. Può provocare secchezza e irritazione della pelle.
Contatto con gli occhi	☒ Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Per inalazione	I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: Irritazione delle vie respiratorie tosse nausea o vomito mal di testa sonnolenza/fatica capogiro/vertigini incoscienza L'esposizione ad alte concentrazioni può causare vertigini, capogiri, cefalee, nausea e visione offuscata. Livelli superiori possono causare incoscienza. Può essere nocivo se vengono inalati vapori o fumi risultanti da decomposizione termica del prodotto.
Ingestione	Nessun dato specifico.
Contatto con la pelle	I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: irritazione secchezza screpolature
Contatto con gli occhi	I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: irritazione rossore

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Per inalazione	La sovraesposizione all'inalazione di gocce sostenute nell'aria o di aerosol può provocare irritazione delle vie respiratorie.
Ingestione	L'ingestione di grosse quantità può causare nausea e diarrea.
Contatto con la pelle	Un contatto prolungato o ripetuto con la cute potrebbe sgrassare eccessivamente la pelle e causare irritazioni e/o dermatiti.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Contatto con gli occhi	Potenziale rischio di bruciore o rossore passeggero in caso di contatto accidentale con gli occhi.
Effetti Potenziali Cronici sulla Salute	
Non disponibile.	
Conclusione/Riepilogo [Prodotto]	Non disponibile.
Generali	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Cancerogenicità	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Mutagenicità	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Effetti sullo sviluppo	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Effetti sulla fertilità	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Conclusione/Riepilogo [Prodotto]	Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina.
11.2.2 Altre informazioni	
Non disponibile.	

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
Benzene, mono-C10-13-alcil derivati, residui di distillazione	Acuto - ErC50 OECD 201 Alghe >2.08 mg/l [72 ore]
	Acuto - EC50 OECD 202 Dafnia >1.4 mg/l [48 ore]
	CL50 OECD 203 Pesce >100 mg/l [96 ore]
	Cronico - NOEL OECD 211 Dafnia 10 mg/l [21 giorni]
	Cronico - NOEC OECD 201 Alghe >2.08 mg/l [72 ore]
N-methyl-N-[C18-(unsaturated)alkanoyl]glycine	Acuto - ErC50 OECD 201 Alghe 6.3 mg/l [72 ore]
	Acuto - EC50 OECD 202 Dafnia 0.43 mg/l [48 ore]
	Acuto - CL50 OECD 203 Pesce 6.8 mg/l [96 ore]
	Cronico - NOEC OECD 201

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Alghe
0.91 mg/l [72 ore]

Pericoli per l'ambiente Non classificato come pericoloso

12.2 Persistenza e degradabilità

Puo' essere biodegradabile.

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
benzene, mono-C10-13-alcil derivati, residui di distillazione	EU 28% [28 giorni] - Non facilmente
N-methyl-N-[C18-(unsaturated)alkanoyl]glycine	OECD 301B 85.2% [28 giorni] - Facilmente

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non disponibile.

Nome del prodotto/ingrediente	LogP _{ow}	BCF	Potenziale
benzene, mono-C10-13-alcil derivati, residui di distillazione fosforotioato di O,O,O-tris(2 (o 4)-C9-10-isoalchilfenile) N-methyl-N-[C18-(unsaturated)alkanoyl] glycine	6.6	-	Alta
	20.3	-	Alta
	3.5 a 4.2	-	Bassa

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua

Nome del prodotto/ingrediente	logK _{oc}	K _{oc}
N-methyl-N-[C18-(unsaturated)alkanoyl] glycine	4.14	13920.5

Risultati della valutazione PMT e vPvM

Nome del prodotto/ingrediente	PMT	P	M	T	vPvM	vP	vM
benzene, mono-C10-13-alcil derivati, residui di distillazione fosforotioato di O,O,O-tris(2 (o 4)-C9-10-isoalchilfenile) N-methyl-N-[C18-(unsaturated)alkanoyl] glycine	No	No	No	No	No	No	No
	No	No	No	No	No	No	No
	No	No	No	No	No	No	No

Mobilità Volatile. Aerosol. insolubile in acqua.

Conclusione/Riepilogo Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato PMT o vPvM.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Regolamento (CE) n. 1907/2006 [REACH]

Nome del prodotto/ingrediente	PBT	P	B	T	vPvB	vP	vB
benzene, mono-C10-13-alcil derivati, residui di distillazione fosforotioato di O,O,O-tris(2 (o 4)-C9-10-isoalchilfenile) N-methyl-N-[C18-(unsaturated)alkanoyl] glycine	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
	N/A	N/A	N/A	Si	N/A	N/A	N/A
	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A

Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Nome del prodotto/ ingrediente	PBT	P	B	T	vPvB	vP	vB
☒ Benzene, mono- C10-13-alcil derivati, residui di distillazione fosforotioato di O,O,O-tris(2 (o 4)-C9-10-isoalchilfenile) N-methyl-N-[C18- (unsaturated)alkanoyl] glycine	No	No	No	No	No	No	No
	No	No	No	No	No	No	No
	No	No	No	No	No	No	No

Conclusione/Riepilogo
Regolamento (CE) n. 1272/2008
[CLP] ☒ prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di
interferenza con il sistema
endocrino

Conclusione/Riepilogo
[Prodotto] ☒ Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi
proprietà di interferenza endocrina.
12.7 Altri effetti avversi Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento Se possibile, effettuare il riciclo del prodotto. L'eliminazione di grandi quantità dovrebbe essere
effettuata da personale specializzato autorizzato.
Rifiuti Pericolosi Sì.

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

Codice rifiuto	Designazione rifiuti
16 05 04*	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose

L'utilizzo per destinazioni d'uso diverse da quelle previste può richiedere l'indicazione di un codice di smaltimento rifiuti
alternativo da parte dell'utente finale

Imballo

Metodi di smaltimento Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura
superiore ai 50° C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Se possibile, effettuare il
riciclo del prodotto. L'eliminazione di grandi quantità dovrebbe essere effettuata da personale
specializzato autorizzato.

Codice rifiuto	European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)
15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

Precauzioni speciali Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. I contenitori vuoti o
i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Non forare o incenerire il contenitore.
Riferimenti Commissione 2014/955/UE
Direttiva 2008/98/CE

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU o numero ID	UN1950	UN1950	UN1950	UN1950
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	AEROSOL	PARTICELLE DI AEROSOL, infiammabili	PARTICELLE DI AEROSOL	PARTICELLE DI AEROSOL, infiammabili

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto				
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	2	2	2.1	2.1
				
14.4 Gruppo d'imballaggio	-	-	-	-
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	Sì.	No.	No.
Informazioni supplementari	<u>Codice restrizioni su trasporto in galleria</u> (D)	Il prodotto è regolato come sostanza pericolosa per l'ambiente solo se trasportato in navi cisterna.	<u>Programmi per l'Emergenza</u> F-D, S-U <u>Osservazioni</u> Per i fusti con capacità pari o inferiore ad 1 litro si applica la quantità limitata.	-

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Non disponibile.

ADR/RID Codice di classificazione: 5F

ADN Codice di classificazione: 5F

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO Non disponibile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

☒ Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

Nome del prodotto/ingrediente	%	Designazione [Uso]
☒ Viscogen KL 23 Spray	95-100	3
4-nonilfenolo, ramificato	<0.01	46

Etichettatura Non applicabile.

Altre Regolamentazioni

Stato REACH La società indicata nella sezione 1 vende questo prodotto nell'UE in conformità ai requisiti attuali del progetto REACH.

Inventario Stati Uniti (TSCA, Toxic Substances Control Act, sezione 8b) Tutti i componenti sono attivi o esenti.

Inventario Australia (AIC) Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Inventario canadese Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Inventario cinese (Inventario delle sostanze chimiche per la Cina) Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Inventario giapponese (CSCL) ☒ Almeno un componente non è elencato.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Inventario coreano (KECI, Elenco di sostanze della Corea)	Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Inventario nelle Filippine (PICCS, Elenco delle sostanze chimiche per le Filippine)	Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Inventario delle sostanze chimiche di Taiwan (TCSI)	Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Precursori di esplosivi Generatori di aerosol	Non applicabile.

3



Estremamente infiammabile

Sostanze dannose per lo strato di ozono (UE 2024/590)

Non nell'elenco.

Previa assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

agli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

UE - Direttiva quadro sulle acque - Sostanze prioritarie

Nessuno dei componenti è elencato.

Direttiva Seveso

Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Criteri di pericolo

Categoria

3a

Norme nazionali

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

È stata svolta una valutazione della sicurezza chimica per una o più sostanze di questa miscela. Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica sulla miscela in sé.

SEZIONE 16: altre informazioni

Abbreviazioni e acronimi	ADN = Norme Europee relative al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Vie Navigabili Interne ADR = Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada ATE = Stima della Tossicità Acuta BCF = Fattore di Bioconcentrazione CAS = Chemical Abstracts Service CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008] CSA = Valutazione sulla Sicurezza Chimica CSR = Relazione sulla Sicurezza Chimica DMEL = Livello derivato con effetti minimi DNEL = Livello derivato senza effetto EINECS = Inventario Europeo delle Sostanze chimiche Esistenti a carattere Commerciale ES = Scenario di Esposizione Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP CER = Catalogo Europeo dei Rifiuti GHS = Sistema Mondiale Armonizzato di Classificazione ed Etichettatura delle Sostanze Chimiche
--------------------------	---

Nome prodotto	Viscogen KL 23 Spray	Codice Prodotto	452266-DE34	Pagina:	16/18
Versione	21	Data di edizione	24 Ottobre 2025	Formato	Italia
Data dell'edizione precedente	20 Febbraio 2025.		(Italy)	Lingua	ITALIANO

SEZIONE 16: altre informazioni

IATA = Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo
IBC = Contenitori Bulk
IMDG = Trasporto Marittimo Internazionale di Merci Pericolose
Log Kow = log del coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua
MARPOL = Convenzione Internazionale del 1973 per la Prevenzione dell'Inquinamento causato dalle Navi e il relativo protocollo del 1978
OCSE = Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
PNEC = Concentrazione Prevedibile Privata di Effetti
REACH = Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche [Regolamento (CE) n. 1907/2006]
RID = I Regolamenti concernente il Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Ferrovia
RRN = Numero REACH di Registrazione
SADT = Temperatura di Decomposizione Autoaccelerata
SVHC = Sostanze Molto Pericolose
STOT -RE = Tossicità Specifica per Organi Bersaglio - Esposizione Ripetuta
STOT-SE = Tossicità Specifica per Organi Bersaglio - Esposizione Singola
TWA = Media ponderata nel tempo
ONU = Organizzazione delle Nazioni Unite
UVCB = Sostanza idrocarburi complessi
VOC = Composti Organici Volatili
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile
Vari = può contenere uno o più dei seguenti composti 64741-88-4 / RRN 01-2119488706-23, 64741-89-5 / RRN 01-2119487067-30, 64741-95-3 / RRN 01-2119487081-40, 64741-96-4/ RRN 01-2119483621-38, 64742-01-4 / RRN 01-2119488707-21, 64742-44-5 / RRN 01-2119985177-24, 64742-45-6, 64742-52-5 / RRN 01-2119467170-45, 64742-53-6 / RRN 01-2119480375-34, 64742-54-7 / RRN 01-2119484627-25, 64742-55-8 / RRN 01-2119487077-29, 64742-56-9 / RRN 01-2119480132-48, 64742-57-0 / RRN 01-2119489287-22, 64742-58-1, 64742-62-7 / RRN 01-2119480472-38, 64742-63-8, 64742-65-0 / RRN 01-2119471299-27, 64742-70-7 / RRN 01-2119487080-42, 72623-85-9 / RRN 01-2119555262-43, 72623-86-0 / RRN 01-2119474878-16, 72623-87-1 / RRN 01-2119474889-13

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Aerosol 1, H222, H229	Sulla base dei dati sperimentali delle prove

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate	 H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
	H315	Provoca irritazione cutanea.
	H318	Provoca gravi lesioni oculari.
	H332	Nocivo se inalato.
	H361d	Sospettato di nuocere al feto.
	H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
	H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]	 Acute Tox. 4	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4
	Aquatic Acute 1	PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
	Aquatic Chronic 2	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2
	Aquatic Chronic 3	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3
	Asp. Tox. 1	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
	Eye Dam. 1	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1
	Repr. 2	TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE - Categoria 2
	Skin Irrit. 2	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2

Storia

Data di edizione/ Data di revisione	24/10/2025.
Data dell'edizione precedente	20/02/2025.
Preparato da	Product Stewardship

 Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Avviso per il lettore

Nome prodotto	Viscogen KL 23 Spray	Codice Prodotto	452266-DE34	Pagina:	17/18
Versione	21	Data di edizione	24 Ottobre 2025	Formato	Italia
					Lingua ITALIANO
Data dell'edizione precedente	20 Febbraio 2025.		(Italy)		

SEZIONE 16: altre informazioni

Sono state adottate tutte le misure possibili per garantire che la presente scheda dati informativi e le informazioni in materia di salute, sicurezza e ambiente in essa contenute siano corrette fino alla data sotto riportata. Non si offre nessuna garanzia o dichiarazione, espressa o implicita in relazione a precisione o completezza delle informazioni e dei dati riportati nella presente scheda dati informativi.

I dati e i consigli offerti sono validi quando il prodotto venduto è destinato all'applicazione o alle applicazioni stabilite. Il prodotto non deve essere utilizzato per applicazioni diverse da quelle indicate senza prima aver chiesto il parere del BP Group.

L'utente ha l'obbligo di valutare ed utilizzare il presente prodotto in modo sicuro e di rispettare tutte le leggi e le normative vigenti. BP Group non si assume alcuna responsabilità per eventuali danni o lesioni derivanti dall'uso diverso da quello indicato per il materiale, da qualsiasi inadempienza alle raccomandazioni o da qualsiasi pericolo intrinseco alla natura del materiale. Gli acquirenti del prodotto per la fornitura a terzi per l'utilizzo in ambienti lavorativi devono adottare tutte le misure necessarie atte a garantire che qualsiasi persona addetta alla manipolazione o all'utilizzo del prodotto sia a conoscenza delle informazioni contenute nella presente scheda. I datori di lavoro hanno il dovere di informare tutti i propri dipendenti e altre persone eventualmente interessate, dei rischi descritti nella presente scheda e di qualsiasi precauzione da adottare. È possibile contattare BP Group per assicurarsi che questo sia il documento più aggiornato. Qualsiasi modifica di questo documento è severamente vietata.